

ISTRUZIONI PER L'USO DEL TRATTAMENTO DI IPOSENSIBILIZZAZIONE

DIAGNOSI DI DERMATITE ATOPICA

La diagnosi di dermatite atopica negli animali da compagnia si basa su un attento esame clinico, insieme ad un'anamnesi adeguata ed a corrette diagnosi differenziali. La diagnosi definitiva si può confermare mediante un test *in vitro* (ELISA) per determinare le IgE allergene-specifiche o mediante un test *in vivo* (test intradermico). L'obiettivo di questi test diagnostici è di determinare a quale/i allergene/i è sensibile l'animale al fine di poter formulare un trattamento di iposensibilizzazione.

TRATTAMENTO DELLA DERMATITE ATOPICA

Il trattamento dell'ambiente in cui vive l'animale e l'eliminazione degli allergeni sono altre misure indicate per il controllo delle reazioni allergiche. Nel caso in cui, però, questo controllo non sia possibile, si ricorre al trattamento di iposensibilizzazione.

Il trattamento di iposensibilizzazione consiste nella somministrazione graduale di quantità crescenti dell'/degli allergene/i a cui è sensibile l'animale, al fine di migliorare i segni clinici.

Il meccanismo d'azione del trattamento di iposensibilizzazione non si conosce con esattezza. Si è ipotizzato che la somministrazione graduale degli estratti allergenici provochi, nel sistema immunitario dell'animale allergico, la sintesi di anticorpi (IgG) diretti specificamente contro quell'/quegli allergene/i. Questo meccanismo permetterebbe di iposensibilizzare l'animale molto lentamente.

ALLERGENI

In accordo con quanto recentemente pubblicato, il numero degli allergeni selezionati da includere nell'immunoterapia deve essere il più basso possibile. Nei casi in cui si ottengano reazioni positive a più allergeni, si selezionano solo quelli clinicamente più rilevanti. Per ottenere una miglior risposta al trattamento si raccomanda di non includere più di 8-10 allergeni per flacone.

Gli estratti allergenici contenuti nel trattamento si ottengono a partire da sostanze naturali di allergeni che sono state filtrate in condizioni sterili e conservate con fenoli. Questi estratti sono somministrati con un adiuvante, l'**idrossido di alluminio**, che ritarda l'assorbimento degli allergeni e stimola il sistema immunitario dell'animale.

Allergeni di pollini:

I pollini in natura sono prodotti da piante ad impollinazione anemofila. I periodi più comuni d'impollinazione sono: primavera (per pollini di alberi), fine primavera-inizio estate (per pollini di erbe infestanti), fine estate-inizio autunno (per pollini di graminacee).

Acari della polvere:

Gli acari della polvere si trovano generalmente nei materassi, nei tappeti e moquette.

Acari delle derrate alimentari:

Questi acari si trovano per lo più in alimenti secchi conservati oltre che nella polvere delle case.

VIA DI SOMMINISTRAZIONE

L'immunoterapia allergene-specifica si somministra per via sottocutanea utilizzando siringhe sterili da 1 mL ed un ago da 25-27G. È importante evitare di iniettare la soluzione in un vaso sanguigno. Per questo si consiglia, una volta inserito l'ago nel sottocute, di aspirare leggermente per accertarsi di non aspirare sangue. Se si osserva sangue nella siringa si deve cambiare zona per fare l'iniezione.

TERAPIE COMPLEMENTARI

Contemporaneamente all'immunoterapia allergene-specifica si possono somministrare altri farmaci (antibiotici, antistaminici...). I **glucocorticoidi** si possono utilizzare solo in caso di reale necessità, a dosi minime e per brevi periodi. Un uso diverso potrebbe mascherare l'effetto dell'immunoterapia allergene-specifica o diminuirne l'efficacia.

REAZIONI AVVERSE

Reazioni locali: solitamente sono lievi e si limitano a fastidio o leggero dolore al momento dell'iniezione o poco dopo. In alcuni animali si può formare un temporaneo edema nel punto di inoculo, che si può assorbire velocemente massaggiando leggermente l'area o somministrando la dose divisa in due zone cutanee differenti.

Reazioni sistemiche: le reazioni avverse sono rare e generalmente consistono nella comparsa di un prurito intenso. Per questo si raccomanda di osservare le reazioni dell'animale per almeno 30 minuti dopo l'iniezione. Nei pazienti in cui si osservano reazioni avverse più gravi come orticaria, angioedema (gonfiore della faccia e del collo), ansia, vomito, diarrea, comparsa di una reazione anafilattica, collasso circolatorio o edema polmonare, **si deve ricorrere all'intervento immediato del veterinario**. Nel caso di una reazione sistemica grave si può somministrare epinefrina 1:100000, un glucocorticoide solubile a rapida azione (prednisolone o desametasone sodio fosfato o sodio succinato) o anche un antistaminico iniettabile come la difenidramina.

Le dosi successive del trattamento si devono ridurre fino a che non si abbia nessuna reazione (nel caso di una reazione anafilattica grave si consiglia di diluire la soluzione allergenica a 1:10). Proseguendo il trattamento si consiglia di aumentare nuovamente la dose, in modo graduale e nel caso in cui le reazioni avverse si manifestino ancora, si possono somministrare corticosteroidi contemporaneamente all'immunoterapia allergene-specifica.

EFFICACIA E RISPOSTA CLINICA

Gli studi realizzati indicano che il 60-80% dei cani e gatti trattati migliorano con l'immunoterapia allergene-specifica. In generale questi animali necessitano del trattamento per tutta la vita. La maggior parte dei pazienti risponde in 3-6 mesi di trattamento. Se però non si osservano miglioramenti tra i 6-12 mesi dall'inizio del immunoterapia allergene-specifica, si dovrà rivalutare il trattamento.

Bibliografia

- Allergic Skin Diseases of Dogs and Cats. Reedy LM, Miller WR and Willemsse T; WB. Saunders Company, Philadelphia, 1998.
- Small animal Dermatology. Scott DW, Miller WH Jr. And Griffin CE; Saunders Company, Philadelphia, 2001.
- The ACVD task force on canine atopic dermatitis (XXIV): allergen-specific immunotherapy. Griffin CE, Hillier A. Vet Immunol Immunopathol, 2001: 363-383.

PRECAUZIONI:

- Una volta aperti, conservare i flaconi a 2-8°C
- SOLO PER USO VETERINARIO
- Somministrare per via sottocutanea
- **Data di scadenza:** 12 mesi dalla data di preparazione.

**PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIGUARDANTE
L'USO DI QUESTO PRODOTTO POTETE
CONTATTARCI**

PROTOCOLLO PER IL TRATTAMENTO DI INDUZIONE

SETTIMANA	Flacone1	Flacone2	Flacone3
0	0.1 mL		
1	0.2 mL		
2	0.3 mL		
3	0.4 mL		
5		0.2 mL	
7		0.4 mL	
9		0.8 mL	
12			0.2 mL
15			0.4 mL
18			0.8 mL
21			0.8 mL
25			0.8 mL
ORDINARE il trattamento di mantenimento			
29			0.8 mL

PROTOCOLLO PER IL TRATTAMENTO DI MANTENIMENTO

SETTIMANA			Flacone3
0			0.8 mL
4			0.8 mL
8			0.8 mL
12			0.8 mL
16			0.8 mL
20			0.8 mL
24			0.8 mL
28			0.8 mL
32			0.8 mL
ORDINARE il trattamento di mantenimento			
36			0.8 mL

Precauzioni per la conservazione

I flaconi devono essere conservati alla temperatura di 2-8 °C

Evitare l'esposizione prolungata ad alte temperature

Non congelare

Aspetto del prodotto

Il trattamento di induzione consta di 3 flaconi contenenti 4.5 ml di volume totale

Flacone1: tappo verde, concentrazione 1/100 del flacone 3

Flacone 2: tappo giallo, concentrazione 1/10 del flacone 3

Flacone 3: tappo rosso, concentrazione massima

Scadenza

Questo farmaco non deve essere utilizzato dopo la data di scadenza indicata sulla confezione.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Uso veterinario